

alle porte del Ministero, e, non potendo esser pagati vantano diritti sopra gli interessi delle somme considerevoli che non riscuotono.

Basterà accennare a questo, perchè la Camera comprenda la importanza della cosa.

Presidente. Prego l'onorevole presidente della Commissione generale del bilancio, di dar conto alla Camera, dello stato in cui si trova l'esame preliminare di questo disegno di legge.

Luzzatti. (*Presidente della Commissione del bilancio*). La Commissione generale, a cui fu commesso l'esame di questo disegno di legge, ha incominciato, come era debito suo, a studiarlo con quella diligenza che deve recare nell'esame di un provvedimento di tanta gravità. Si tratta di assestare dei conti lunghi, complicati e di sanare, quali ne sieno le ragioni, una piaga delle passate amministrazioni ferroviarie. Quindi la Commissione ha obbligo di procedere con molta ponderazione. Essa si è conformata a queste due idee principali, nell'esame di questo disegno di legge: di vedere, in primo luogo, se si tratta di assestamento di conti provvisori o definitivi. Poichè supponeva che la prima domanda che le verrebbe fatta dalla Camera sarebbe stata la seguente: con questo disegno di legge si sana tutto il passato? Si liquida definitivamente ogni debito dello Stato per questo titolo oppure vi saranno anche delle altre appendici? Questa che era la prima domanda che faceva a sè medesima la Commissione generale del bilancio è stata anche la domanda che essa ha rivolto ai ministri, e sulla quale noi non crediamo avere ancora ricevute le risposte esaurienti che ci occorrono per potere alla nostra volta corrispondere a una domanda somigliante che certo ci sarà fatta alla Camera.

Liquidare sì, ma definitivamente per non perturbare di continuo la finanza.

Ma poi è avvenuto un altro fatto. Il ministro delle finanze nell'esposizione finanziaria e nella relazione che precede il disegno di legge, indicava un modo per liquidare questi conti.

Questo modo come io espongo nella relazione sul bilancio d'assestamento, non incontrava l'approvazione della maggioranza della Commissione generale del bilancio.

Il ministro delle finanze poi, non per contraddirsi, ma per fatti nuovi occorsi, ha consentito nell'idea di proporre la liquidazione di questi conti con un altro metodo che alla maggioranza della Commissione generale del bilancio pare più rispondente al fine che dobbiamo raggiungere. Quindi è avvenuta una modificazione in un punto

essenziale di questo disegno di legge che stava dinanzi alla Commissione generale del bilancio.

Io posso assicurare la Camera che per parte della Commissione del bilancio quest'esame continuerà con la massima alacrità; ma s'invoca la cooperazione alacre dei ministri per uscirne al più presto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Saracco, *ministro dei lavori pubblici.* Ringrazio l'onorevole presidente della Commissione generale del bilancio delle buone spiegazioni che ha fornito alla Camera. Convengo con lui in quanto ha detto, e devo dichiarare sin d'ora che la matassa cresce, e che ci sarà qualche cosa da aggiungere ai novanta milioni. Del resto mi metto intieramente a disposizione dell'onorevole presidente della Commissione del bilancio, per tutte quelle spiegazioni che potranno occorrere; e ciò mi sembra poter dire anche a nome dell'onorevole ministro delle finanze.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luzzatti.

Luzzatti. (*Presidente della Commissione generale del bilancio*). Ringrazio l'onorevole ministro dei lavori pubblici di queste sue dichiarazioni e notizie, e facciamo il maggior affidamento anche su questa cooperazione dell'onorevole ministro delle finanze.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Bertolè-Viale, *ministro della guerra.* Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

1° Modificazioni alla legge sull'ordinamento del regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra;

2° Modificazione alla legge sugli stipendi e assegni fissi degli ufficiali e impiegati del regio esercito;

3° Modificazioni alla legge per la circoscrizione territoriale militare del regno;

4° Spese straordinarie militari per acquisto di cavalli per il regio esercito;

5° Nuove spese straordinarie militari (approvvigionamenti di mobilitazione) per provviste di vestiario.

Prego la Camera, per la connessione strettissima che passa fra i primi quattro disegni di legge che ho presentati, di volerne deferire l'esame ad una sola Commissione.